

# Cuori rossi di Cristiano Armati

L'Italia è una Repubblica fondata sul mistero. Un concerto di forze occulte dotate di leggi speciali che hanno tramato contro le voci impegnate a chiedere dal basso il riconoscimento di diritti fondamentali. Il risultato è una micidiale licenza d'uccidere che, dal secondo dopoguerra fino ai giorni nostri, ha spezzato le vite di donne e uomini, spesso giovanissimi, uniti da una passione che parla di uguaglianza, libertà e fraternità. Dalla strage di Portella della Ginestra alla repressione delle manifestazioni indette in occasione del G8 di Genova, *Cuori rossi* è la storia di una guerra mai dichiarata eppure spietata. Una guerra che ha usato le armi non convenzionali dei lacrimogeni sparati ad altezza d'uomo e delle collusioni con la criminalità politica e mafiosa per aggredire, intimidire e spesso uccidere le persone ritenute pericolose.

Così, in Italia, i "cuori rossi" muoiono per le proprie idee o, ancora più crudelmente, per la propria diversità esistenziale. Dall'omicidio di Alceste Campanile alla morte di Carlo Giuliani, dall'assassinio di Peppino Impastato all'esecuzione di Fausto, Iaio e Valerio Verbano, dall'accoltellamento di Davide Cesare "Dax" alle recentissime aggressioni organizzate dai militanti dell'estrema destra a Roma e a Verona, *Cuori rossi* è un libro dedicato alle vittime dello stragismo fascista contemporaneo e della violenza a cui nemmeno le forze dell'ordine sono estranee.

Incalzato da uno stile narrativo basato sull'evidenza dei fatti, *Cuori rossi* racconta storie di sopraffazione e di violenza troppo spesso dimenticate confrontandosi con l'anima di un Paese tutt'altro che pacificato.